

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 170

ID_6150. Progetto di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico - ricettive di Pineta Castel del Monte - Attraverso lo Stupor Mundi a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia (DGR n.545/2017 - DGR n.589/2018).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli

incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- prot. n. 96948 del 10/11/2021 acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/09/12/2021 n. 17964, il Comune di Andria ha trasmesso l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo all'intervento in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 5770 del 17/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/20/12/2021 n. 18504, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. rilasciando contestualmente il nulla osta alla realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. AOO_089/17/01/2022 n. 396, il Servizio VIA e VINCA, ha richiesto, entro il termine ivi stabilito, la trasmissione dei file vettoriali (shape file nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N), il format proponente adeguato alla D.G.R. n. 1515/2021 e l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007;
- con nota prot. AOO_089/09/02/2022 n. 1587, questo Servizio, preso atto che il termine fissato nella nota prot. n. 396/2022 era decorso infruttuosamente, archiviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/15/02/2022 n. 1890, il Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria riscontrava la nota prot. n. 1587/2022 trasmettendo quanto richiesto con la nota prot. n. 396/2022 precisando di aver già trasmesso la stessa documentazione in data 31/01/2022 ma non consegnata per problemi di natura informatica;

Tutto ciò premesso, e ritenuto opportuno portare a conclusione il procedimento in oggetto, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione descrittiva tecnica e specialistica" il progetto prevede il recupero ambientale di due percorsi sterrati. Il primo è perpendicolare ad un tratto della viabilità carrabile esistente. Il secondo parte dalla fine del primo è perpendicolare alla viabilità carrabile ed anzi in un punto l'attraversa per terminare il suo percorso nell'area dell'esistente, ma non utilizzato INFO-POINT. È previsto l'allestimento dei sentieri e degli slarghi presenti lungo i percorsi secondo i seguenti tematismi:

- attra-verso, porta di ingresso di questo mondo onirico;
- la caverna delle pulci;
- Lux;
- radura della fauna;
- la piazza dei pianeti

Altri interventi previsti riguardano la pulizia del sottobosco e il recupero dei muretti a secco esistenti oltre la realizzazione di nuovi muretti per delimitare alcuni spazi lungo i percorsi. Il piano di calpestio dei sentieri sarà sistemato mediante pavimentazione ottenuta con l'impiego di graniglia derivata dalla frantumazione di rocce calcaree. Sono infine previsti lavori forestali consistenti nei seguenti interventi:

- diradamento selettivo della pineta;
- spalatura dei rami più bassi delle piante di pino;
- taglio delle piante morte o gravemente danneggiate;
- cippatura in loco del materiale legnoso di risulta

Nella documentazione progettuale si precisa che “L’intervento è riferito alle superfici ottenute tramite la creazione di un’area buffer di 10 m (superficie di 1,2 Ha) rispetto alla linea di mezzeria che individua il tracciato proposto nel progetto aumentata del 30% per aver un maggior margine di sicurezza (superficie 1,56 Ha) ed un quantitativo di 2000 kg di materiale legnoso da cippare.

Descrizione del sito di intervento

L’area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 14, 16, 484, 486 del Foglio 178 del Comune di Andria ed è interamente ricompresa nell’area ZPS-ZSC “Murgia Alta” (IT9120007) nonché nella Zona “D6” del Parco nazionale dell’Alta Murgia. L’area di intervento ricade in una pineta derivante da un rimboschimento realizzato nei decenni scorsi. Il bosco non è individuato quale habitat, ai sensi dell’omonima Direttiva, dalla D.G.R. n. 2442/2018, Si rileva, altresì che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l’area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L’Altopiano murgiano

rilevato che gli interventi forestali menzionati nella documentazione progettuale non sono descritti con un livello di dettaglio tale che questo Servizio possa esprimere una valutazione a riguardo;

rilevato altresì che:

- con nota prot. n. 5770 del 17/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/20/12/2021 n. 18504, il Parco nazionale dell’Alta Murgia ha espresso il proprio parere, favorevole con le indicazioni ivi riportate, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1);
- al punto 8) del predetto parere del Parco, si fa espresso divieto di effettuare i lavori di diradamento del soprassuolo boschivo per le motivazioni ivi riportate;

considerato che:

- l’intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS “Area Murgia Alta”;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d’intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario fatte salvo quanto rilevato a riguardo dei lavori forestali sui quali anche il Parco nazionale ha espresso il proprio diniego

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il Progetto di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico - ricettive di Pineta Castel del Monte – Attraverso lo Stupor Mundi a valere sulle risorse FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia (DGR n.545/2017 – DGR n.589/2018) proposto dal Comune di Andria per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;**
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - **si riferisce ai lavori descritti negli elaborati acquisiti agli atti escludendo gli interventi forestali;**
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Andria che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia e all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 8 (*otto*) pagine per complessive n. 15 (*quindici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



parco nazionale®
dell'**alta murgia**
ASPIRING UNESCO GEOPARK

ST/MD

Signor Sindaco Città di Andria
protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
Stazione Carabinieri "Parco" di Andria
fba.43467@pec.carabinieri.it
fba.43469@pec.carabinieri.it

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N.0005770/2021 del 17/12/2021

Oggetto: Città di Andria - Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive" presso la Pineta Castel del Monte, in agro di Andria (BT), censite al fg.178, p.lle 14, 486, 484, e ricadenti in Zona D6 - *Aree di Promozione Economica e Sociale - Aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta n. 71-21 e del "sentito" ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 71-21 rilasciato da questo Ente relativo per l'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco della Città di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e la restituzione di copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore.
Arch. Domenico Nicoletti



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

n° 71/2021

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*

- Il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante “*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, “*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6*”;

-L’istanza, prot. n. 5117 del 10/11/2021, inoltrata a questo Ente dalla Città di Andria, nella persona del R.U.P., Ing. Santola Quaquarella, per l’intervento di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive” presso la Pineta Castel del Monte, in agro di Andria (BT), censite al fg.178, p.lle 14, 486, 484, e ricadenti in Zona D6 - *Aree di Promozione Economica e Sociale - Aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell’Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, secondo il Piano per il Parco.

Il progetto, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 – PATTO PER LA PUGLIA (DGR n.545/2017 – DGR n.589/2018), è risultato beneficiario del finanziamento per l’intero importo di progetto pari ad € 500.000,00.

-L’esito dell’istruttoria effettuata dagli uffici dell’Ente, dalla quale si rileva:

Il progetto, come riportato nella *Relazione Tecnica* e nella *Relazione progetto definitivo adeguato* riguarda “il recupero ambientale di due percorsi sterrati. Il primo è perpendicolare ad un tratto della viabilità carrabile esistente. Il secondo parte dalla fine del primo è perpendicolare alla viabilità carrabile ed anzi in un punto l’attraversa per terminare il suo percorso nell’area dell’esistente, ma non utilizzato info-point. Questo recupero dei percorsi diventa anche recupero delle aree e degli slarghi limitrofi esistenti, quali:

- *attra-verso, porta di ingresso di questo mondo onirico*

- *la caverna delle pulci*

- *Lux*

- *radura della fauna*

- *la piazza dei pianeti*

Presso le stesse saranno poste in opera sculture in fil di ferro e/o in legno, caratterizzate da funzioni e materiali differenti e, nell’insieme, descrivono



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

un sistema di luoghi, attraversati da percorsi ciclo-pedonali che costituiscono uno degli elementi di infrastrutturazione della mobilità dolce dell'area.

E' previsto un intervento di pulizia del sottobosco e di recupero dei muretti a secco esistenti nell'area dell'intervento, è inoltre prevista la realizzazione di nuovi muretti a cingere e delimitare alcune "piazze".

Le attività previste comprendono:

- pulizia delle aree interessate dalla presenza di rami secchi o altro materiale presenti nel sottobosco;
- scavo per l'interramento delle reti che produrranno una piccola quantità di terre di scavo che verranno utilizzate quale riempimento. Il materiale eventualmente in eccesso verrà smaltito secondo la normativa vigente e cioè verrà trasferito in una idonea discarica per rifiuti inerti.

Sistemazione del sentiero mediante pavimentazione ottenuta con l'impiego di graniglia derivata dalla frantumazione di rocce calcaree, anche in posto, disposta in strati successivi secondo le seguenti modalità:

- un primo strato di 4 cm di pezzatura 12-6 mm, adeguatamente bagnata e costipata con almeno due rullature;
- un secondo strato di 4 cm, pezzatura 6 – 3 mm, realizzata come sopra con almeno 4 rullature;
- uno strato finale di 2 cm pezzatura inferiore a 3 mm, realizzata come sopra con almeno 8 rullature. Tale pavimentazione sarà confinata da parti in legno che consentiranno un verso il deflusso delle acque e per altro per impedire lo scivolamento del materiale a valle”.

Riguardo all'impianto di illuminazione, come si evince dagli elaborati “planimetria e profilo di sezione di progetto” si prevede lungo uno solo dei lati del percorso, sugli elementi di confinamento lignei, l'installazione di corpi illuminanti in acciaio corten e a led incassati, dotati di temporizzatori per evitare il disturbo della fauna in particolari periodi dell'anno.

Nello “studio di fattibilità ambientale” si fa riferimento inoltre a lavori forestali, consistenti in:

- diradamento selettivo da eseguirsi mediante il taglio alla base;*
- intervento di spalcatura eseguita mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo (fino al 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2);*
- taglio delle piante morte o gravemente danneggiate;*
- cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm. 10) oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi e/o per motivazioni di carattere turistico-fruitivo e distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle strade interne).*

L'intervento è riferito alle superfici ottenute tramite la creazione di un'area buffer di 10 m (superficie di 1,2 Ha) rispetto alla linea di mezzeria che individua il tracciato proposto nel progetto aumentata del 30% per aver un maggior margine di sicurezza (superficie 1,56 Ha) ed un quantitativo di 2000 kg di materiale legnoso da cippare.

Riguardo agli interventi forestali, con nota prot. n. 1962 del 29/04/2019, questo Ente ha comunicato che “...Riguardo agli interventi forestali, in



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

particolare per gli interventi di diradamento selettivo da eseguirsi mediante il taglio alla base, come indicati nel predetto studio di fattibilità ambientale, fermo restando il divieto di eseguire interventi selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio, si resta in attesa, ai sensi dell'art. 4, c.5, del R.R. n. 19/2017, dell'autorizzazione al taglio boschivo a rilasciarsi dalla competente struttura regionale, oltre che del propedeutico piedilista di cavallettamento... questo Ente, si riserva di esprimersi solo quando avrà ottenuto gli atti e la documentazione di cui sopra, in mancanza il parere di questo Ente è negativo”.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona D6 - AREE DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE - aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri;
 2. all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 B.P. 136 - aree di notevole interesse pubblico;
 - 3.3. B.P. 142_G – boschi;
 - 3.4 U.C.P. vincolo idrogeologico;
 - 3.5 U.C.P. Coni visuali;
 - 3.6 U.C.P. luoghi panoramici;
 - 3.5 Parzialmente ricadente U.C.P. area di rispetto stratificazione insediativa;
 - 3.6 a ridosso di stratificazione insediativa siti storico culturali – vincolo architettonico di Castel del Monte ed all'U.C.P. Strade panoramiche;
- A norma dell'art. 9 delle N.T.A. del Piano per il Parco, nella sottozona D6, la definizione e la realizzazione degli interventi sono soggette ad accordi di programma promossi dall'Ente in collaborazione con la Regione Puglia, le competenti Soprintendenze ed i Comuni, fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, per i quali occorrerà acquisire, oltre alle autorizzazioni ed ai pareri previsti per legge, anche il nulla-osta dell'Ente. Sono comunque vietati gli interventi di nuova costruzione.
- Secondo l'art. 62, c. 3, del *Regolamento del Parco*, che ha acquisito il parere favorevole della Comunità del Parco: *E' vietata la realizzazione di nuove piste forestali, fatta eccezione per quelle previste in specifici piani di gestione forestale preventivamente autorizzati dall'Ente. In assenza di piste idonee all'esbosco.*
- Secondo l'Art. 62, “Prescrizioni per “Boschi”, del PPTR/Puglia:
 2. **Non sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:
 - a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;
 - a6) impermeabilizzazione di strade rurali;
 ..., **sono ammissibili**, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
 - b2) miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata,



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna;

b3) realizzazione di aree di sosta e pic-nic nelle radure, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli e evitando l'inserimento di elementi dissonanti;

4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

c3) di realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;

- Le misure di conservazione trasversali adottate per le "emissioni sonore e luminose", secondo cui "Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti";

- L'art. 4, c.5, del R.R. n. 19/2017 vieta di eseguire interventi selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio;

Ritenuto:

- l'intervento interesserà l'imboschimento di conifere di Castel del Monte, non cartografato tra gli habitat caratterizzanti la ZSC e ZPS "Murgia Alta IT9120007 secondo la carta fitosociologica del Piano ma a cui sono comunque associate specie animali legate ad ambienti forestali, tra cui uccelli mammiferi terrestri, anfibi e rettili secondo la direttiva ed il cui valore faunistico è pari a 30;

- la realizzazione dell'intervento in oggetto comunque provocherà temporanei disturbi sia di tipo acustico che emissioni di polveri in atmosfera;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *sentito ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- che non produrrà incidenza diretta sugli habitat e sugli habitat di specie d'interesse comunitario, descritte nei relativi formulari standard ZSC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 aggiornate al 2019 ed inviate alla commissione Europea, non comprometterà gli equilibri e le connessioni biologiche del Sito Natura 2000, né provocherà ripercussioni negative sul suddetto Sito a condizione che siano rispettate le condizioni di seguito indicate ai fini del n.o. di questo Ente, oltre che nella norme sopra richiamate;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Alla Città di Andria, nella persona del R.U.P., Ing. Santola Quaquarella, per l'intervento di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive” presso la Pineta Castel del Monte, in agro di Andria (BT) e ricadenti in Zona D6 - *Aree di Promozione Economica e Sociale - Aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, censite al fg.178, p.lle 14, 486, 484, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- 001 RELAZIONE GENERALE
- 002 RELAZIONE DESCRITTIVA TECNICA E SPECIALISTICA
- 003 STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 004 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI DEI PIANI DI SICUREZZA
- 005 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ELENCO PREZZI ED ANALISI DEI PREZZI
- 006 CRONOPROGRAMMA
- 007 QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
- 008 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- 009 QUADRO ECONOMICO
- 010 REPORT DI CONDIVISIONE
- 011 SCREENING V.INC.A
- 020 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 021 PLANIMETRIA E PROFILO DI SEZIONE DI RILIEVO - SETTORE 1
- 022 PLANIMETRIA E PROFILO DI SEZIONE DI RILIEVO - SETTORE 2
- 023 PLANIMETRIA E SEZIONE PROFILO DI RILIEVO - SETTORE 3
- 100 PLANIMETRIA E PROFILO SEZIONE - SETTORE 1
- 101 PLANIMETRIA E PROFILO SEZIONE - SETTORE 2
- 102 PLANIMETRIA E PROFILI DI PROGETTO - SETTORE 3
- 103 RADURE ED INSTALLAZIONI CON QUOTE E PARTICOLARE COSTRUTTIVO P1
- 120 RENDER INDICATIVI
- 200 RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI E CALCOLI PRELIMINARI
- 210 PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO SETTORE 1, SETTORE 2 E SETTORE 3

Il tutto a condizione che:

1. Non siano aperte nuove piste, ma l'intervento riguardi esclusivamente la viabilità esistente;
2. La sistemazione del tracciato non determini l'ampliamento della sezione viaria;
3. La sistemazione del tracciato viario e delle radure non determini l'impermeabilizzazione dei suoli ed il taglio di vegetazione arborea;
4. Sia conservato il profilo altimetrico del sentiero, limitando le sistemazioni dello stesso ai soli tratti che presentano repentini salti di quota;
5. La delimitazione dei bordi del sentiero avvengano con tronchi non squadri;
6. I corpi illuminanti siano a bassa potenza, con fasci rivolti verso il basso e posti ad un intervallo non inferiore ai 5 mt;
7. Non siano posti corpi illuminanti sulle alberature;
8. Riguardo agli interventi di diradamento selettivo indicati nello studio di fattibilità ambientale, come già comunicato con nota prot. n. 1962 del 29/04/2019 e fermo restando il divieto di cui all'art. 4 del R.R. n. 19/2017, in assenza dell'autorizzazione al taglio boschivo a rilasciarsi dalla competente struttura regionale, oltre che del propedeutico piedilista di cavallettamento a



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

trasmettersi anche a questo Ente per i provvedimenti di competenza, gli stessi sono vietati;

9. Nel solo caso di piante che presentano pericolo per la pubblica incolumità o evidenti sintomi di instabilità o deperimento, documentati, ai sensi dell'art. 3, c.7, del R.R. n. 19/2017, sia trasmessa la preventiva comunicazione e relativa documentazione fotografica;
10. Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);
11. la realizzazione della recinzione a secco a delimitazione del fondo dovrà avvenire secondo le disposizioni tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009 e di cui alla DGR 1554/2010;
12. Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo riproduttivo per le specie target presenti, non siano eseguiti lavori di scavo e/o forestali dal 15 marzo al 15 luglio;
13. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;
14. Siano preservati i muretti a secco presenti nell'area d'intervento;
15. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
16. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
17. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
18. Interessando l'intervento la buffer zone del sito UNESCO, la proposta d'intervento sia sottoposta alla Direzione regionale Musei Puglia titolare del relativo Piano di Gestione;
19. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;
20. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
 - Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
 - Copia del presente provvedimento è inviata:
 1. al Sig. Sindaco della Città di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

3. Alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 15/12/2021.

Il Funzionario agronomo

Dott.ssa Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*